

RANGERS

fanzine autogestita riservata ai soci - Serie B - 26° Anno - n. 209 - 22 Gennaio 2010

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - www.rangers.it - info@rangers.it

Rieccoci qui, bentornati a tutti!!! Dopo oltre un mese di sosta ritorna la fanzine, e di cose da raccontare ce ne sarebbero. Prima di tutto, la situazione del campionato: gli ultimi risultati dopo la vittoria sul

6°	EMPOLI	pt 33
10°	TORINO	pt 30

Vicenza non ci hanno visto di certo sorridere. Due sconfitte ultra-meritate con AlbinoLefte e Grosseto e due pareggi con Sassuolo e Piacenza ci hanno fatto perdere un po' di quota relegandoci in sesta posizione, ma sempre in zona playoff. Un po' di delusione c'è, inutile nascondere. Non tanto dovuta alle sconfitte che, lo sappiamo, e dobbiamo sempre esserne coscienti, ci possono sempre stare, quanto alla mancanza di grinta e di reazione. Siamo ben consapevoli che quest'anno la squadra che scende in campo in ogni partita è un gruppo senza alcun obiettivo se non quello di ben figurare ogni partita, per cui da parte nostra non può e non deve esserci alcuna pretesa di risultati, ma la voglia di lottare quella sì, sempre ci deve essere e, per ora, la stiamo vedendo soltanto tra le mura amiche. Ci piacerebbe vederla anche lontano dal Castellani dove fino ad ora abbiamo avuto poche soddisfazioni. La delusione però è amplificata dal fatto che quasi mai, in trasferta, la squadra non ci renda quasi mai il giusto tributo che crediamo di meritarcì. L'apice si è avuto a Grosseto, dove il solo Coralli è venuto a salutarci mentre tutto il resto della squadra era già verso gli spogliatoi nonostante i nostri richiami. La cosa ci ha dato parecchio fastidio perché, lo ripetiamo, non è il risultato che chiediamo ogni volta, ma impegno e, quantomeno, un briciolo di rispetto nei nostri confronti che, a differenza di chi scende in campo, ogni volta i soldi ce li mettiamo di tasca nostra per una nostra passione e voglia di stare attaccati a quella maglia.

Capitolo tifo: che ormai il problema della carenza di persona sia un dato di fatto è cosa nota. Il problema è generale ed ormai ci abbiamo fatto l'abitudine. Però, più che al generale, per una volta, è giusto guardare al nostro orticello. E' cosa che sta a cuore del gruppo il fatto che chi indossa il materiale possa identificarsi il più possibile in quello che rappresenta, anche e soprattutto oltre la partita: esser presenti in sede, in trasferta quando possibile, cercare di fare aggregazione. Lo zoccolo duro viene a crearsi in questo modo: sapete quanto ci farebbe piacere che la gente possa passare in sede a bere una birra la sera o anche soltanto a fare quattro chiacchiere? Noi ci siamo sempre, le porte sono aperte a tutti, vecchi e nuovi che siano. Non vogliamo rimanere isolati perché non c'è alcun motivo. Per questo motivo rimarchiamo la cosa: per non arrivare, un giorno, ad esser davvero sempre i soliti. Vogliamo sottolineare questa cosa, mettendola in prima pagina, agli occhi di tutti, per permettere a chi martedì sera non è potuto passare alla riunione di capire la situazione.

Non vogliamo dilungarci sulla questione, vogliamo solo ricordare a tutti quanti che un ottimo punto di partenza per riuscire in questo intento sia la **PRESENZA ALLA RIUNIONE DEL MARTEDI' SERA**. Ogni martedì sera dalle 22.00 in poi siete tutti i benvenuti, per chi c'è di già ma anche per quelli che ci saranno. Le porte sono aperte a tutti. **VI ASPETTIAMO!!!**

AVANTI RANGERS

AVANTI ULTRAS

AVANTI EMPOLI

TORINO

Gruppi in Curva "Maratona" (Nord): Maratona Club 1969, Torino 1981, Mods, Bassa Crew, Tignosi Viterbo, Mbriachi Narni, Viterbo Granata 1988 Cuori Impavidi

Gruppi in Curva "Primavera" (Sud): Leoni della Maratona, Geneticamente Granata, Cedrata Group, Girls, Senza Cognission Collegno

Siti Internet: www.leonidellamaratona.com - <http://forum.toronews.net> - www.pulici.altervista.org

Slogan: "Torino è nata e resterà granata"

Politica: Storicamente di sinistra, adesso assai più decentrata

Amicizie: Fiorentina, Ancona, Alessandria (buoni rapporti)

Rivalità: Juve, Sampdoria, Lecce, Verona, Mantova, Atalanta, Roma, Perugia, Napoli, Bologna, Piacenza, Brescia, Cesena, Monza

Ex-gemellaggi: Genoa (vedi sotto), Bari (anni '80), Verona (anni '80), Reggina (fino ad alcuni anni fa), Lazio, Napoli (amicizia anni '80), Pisa, Triestina

Gruppi scomparsi: Granata Korps, Viking, Fedelissimi, V[^] Colonna, Ragazzi della Maratona, Ultras Liguria, Desperados (anni '80), Banditi, Vecchia Maniera, Collettivo Paolo Pulici, Leumann Dandies, Fedayn (anni '80), Tremendisti, Gioventù (anni '80), Etarras, Cani Sciolti, Gruppo Tnt, Torcida Granata, Brigata Vallette, Eagles (anni '80), Giants, Erotic Group (anni '80), Twin Peaks (primissimi '90), Zona VII, Rude Boys, Clan, Sag, Sambuy, Bulls, Chiambretti Group, Roots, Knights Granata, Doors, Sbufasa

Curiosità: -I tifosi granata, per decisione presa nell'assemblea del mercoledì precedente, sabato scorso, col Grosseto, si sono radunati fuori dal "Comunale-Olimpico" alle 12,30. La gente si è poi divisa tra chi è rimasta sul posto, chi è entrato (solo poche migliaia) e chi ha scelto di partecipare al corteo, composto più che altro da ultras, che si è mosso verso il "Filadelfia", con a capo lo striscione "Cairo vattene", per dare un forte segnale a tutto l'ambiente, in particolare al presidente Urbano Cairo e alla dirigenza, colpevole di aver condotto una campagna acquisti insoddisfacente, portando a Torino giocatori mercenari e lavativi. La manifestazione è riuscita molto bene, con la gente a seguire la partita, che ha visto il Toro vincere 4-1, in uno stadio semivuoto, dove sull'1-0 per il Grosseto è partito spontaneamente il coro "Toro Toro" praticamente da tutti i settori, a dimostrazione che la gente che c'era non era certo lì per contestare. I gruppi organizzati non hanno per niente ostruito chi voleva entrare; era solo chiesto di non occupare il secondo anello delle curve. Nella "Primavera" si poteva leggere i soli striscioni "Solo in cambio del vostro sudore...avrete il nostro amore!", "Game over" e "Insert coin", in "Maratona" invece "Siamo tutti pseudotifosi". -La vittoria sul Grosseto ha leggermente pacato gli animi di un ambiente teso. L'aria pesante di contestazione che si respira intorno alla squadra è sfociata nell'episodio spiacevole dell'aggressione, la sera del 7 gennaio scorso, da parte di un gruppo di ultras, circa 20, molti dei quali con cinghie in mano, a alcuni giocatori del Torino, presenti in un ristorante della collina torinese, mentre, con mogli, fidanzate e figli, stavano festeggiando il compleanno di David Di Michele, giocatore invisibile alla tifoseria, tra l'altro già implicato in scommesse in passato. Sono volate parole grosse, minacce e, pare, anche qualche schiaffo, anche se la versione della squadra, che si è detta terrorizzata, è sconfessata dalle telecamere della Digos, dove si vede che gli "assalitori" sarebbero meno di 15, volto scoperto, con fare non intimidatorio. Secondo Cairo, che parla di "pericolosa caccia alle streghe", i fatti non sarebbero da collegare ad un presunto giro di scommesse relativo a Torino-Crotone 1-2, del 30 novembre scorso. Fatto sta che quei 4-5 che secondo la squadra hanno subito maggiore violenza da parte degli ultras, sono anche coloro i cui nomi continuano a girare nel presunto scandalo scommesse, sul quale la Procura federale continua ad acquisire materiale, e, intanto, sono stati messi fuori rosa. -L'editore Cairo è stato aspramente contestato anche al termine di Torino-Sassuolo 0-1, e al centro "Sisport", a fine dicembre, dove gli ultras interruppero una sua conferenza stampa di presentazione del nuovo consulente di mercato, Gianluca Petrachi. Non si salvarono dalla contestazione neppure i giocatori, le cui macchine furono prese di mira. -Il "Fila", così come viene comunemente chiamato dalla gente granata, è il vecchio stadio che ha visto le gesta del Grande Torino di V.Mazzola, Loik e Gabetto, schiantatosi tragicamente a Superga il 4 maggio '49. E' davvero in pessimo stato e fa veramente male vederlo ridotto in un ammasso di calcinacci, anche se tutti i sabati viene pulito da alcuni volontari. Il comune dovrebbe fare qualcosa, visto che la gente lo chiede continuamente. -I gruppi della Maratona sono di fatto tutti sciolti, anche se l'"anima" di gruppi quali Granata Korps, Fedelissimi, V[^] Colonna, Viking, è ancora in curva. Gli Ultras Granata si riconoscono nel "Maratona Club 1969"; i gruppi sopramenzionati sono perlopiù sezioni di essi. -Al termine di Torino-Genoa 2-3, dello scorso maggio, decisiva per entrambe, scoppiò una megarissa in campo tra i giocatori, coi genoani presenti ritenuti "colpevoli" di aver esultato troppo al gol decisivo di Milito. Ciò bastò a far imbestialire i granata, che risposero con cori quali "Come la Juve, voi siete come la Juve", "Genoa vaffanculo" e "Genoano pezzo di m..", ponendo così fine allo storico gemellaggio, con lo strascico anche di alcuni incidenti. -L'anno scorso, con l'acquisto del materiale celebrativo dei 40 anni degli Ultras da parte dei tifosi, si è contribuito ad aiutare Paolo, un ragazzo bisognoso. Parte del ricavato è servito a pagare i fornitori, il resto, 1000 euro, è andato a lui. -Bellissimo lo striscione esposto in "Primavera" contro l'Empoli all'andata: "Solo un brusio sarà permesso, nessun colore nessun calore né gioia né dolore né noia né stupore, il brusio diventerà voce, la nostra voce grido e il grido boato". -Sempre esposto in "Maratona" lo striscione "Forza vecchio cuore granata", oltre alle pezze "Non un passo indietro", "No alla tessera del tifoso", "Fieri di esserlo", "Scelta di vita", "Non vedo non sento non parlo" e "Cattivi propositi".

In trasferta.....Catania – Empoli 2-0

Si comincia! Eccoci arrivati ad affrontare la prima delle tre trasferte che ci attendono, tutte nel giro di soli sette giorni. Guidati, come sempre, dalla nostra passione e dall'amore per la maglia ci ritroviamo in 20 alle 11:30 di Martedì 1 Dicembre per partire alla volta di Catania, la metà più lontana da casa per questa stagione, 1.072 Km !! Ma non sarà certo la distanza, il fatto che sia una partita di Coppa Italia o i 15 euro di biglietto che può fermarci e così con un cuscino e un po' di panini per il viaggio partiamo, davanti a noi 14 ore di pullman. Il viaggio trascorre tranquillo fino a Catania, allietato dai gustosissimi arancini divorati sul traghetto. Arriviamo allo stadio e il nostro ingresso nel settore ospiti è accompagnato da qualche fischio. Oggi vedremo all'opera i nostri ragazzi più giovani sperando in una buona prestazione. E così è stato, nonostante il risultato infatti gli undici in campo hanno dimostrato grinta e tanta voglia di fare guadagnandosi un più che meritato applauso a fine partita. Poco, anzi forse pochissimo da dire su gli ultras rosso-blu, in piena contestazione per gli scarsi risultati della loro squadra in questo inizio di stagione e soprattutto contro la società. Alcuni fischi e qualche coro contro il "Direttore" e poco si è sentito a sostegno della squadra. Ecco che allora ne abbiamo approfittato per esporre il nostro di tifo, con molti cori per sostenere gli azzurri in campo e anche per ricordare chi è costretto a rimanere a casa; bandierine quasi sempre alzate. Nonostante il numero ci siamo fatti sentire e ancora una volta abbiamo fatto vedere che noi ci siamo e ci saremo, SEMPRE! Unica nota negativa della giornata l'ennesima dimostrazione di ignoranza da parte del servizio "d'ordine" dello stadio che ci ha impedito di esporre il nostro stendardo per i diffidati. Non troppo delusi dalla sconfitta torniamo verso casa rallegrati dal fatto che ci aspettano altre 14 ore da passare insieme.



In trasferta.....Brescia – Empoli 2-2 (Eder/Eder)

Scesi dall'autobus giovedì mattina alle ore 8.00 ci ritroviamo Sabato mattina alle 10.30 per partire di nuovo, questa volta destinazione Brescia, trasferta molto sentita visti i vicini precedenti. Siamo un pullman strapieno e alcune macchine, raggiungendo in totale una sessantina di unità, troppo poche per una trasferta importante come questa. Niente da segnalare durante il viaggio e arriviamo a Brescia verso le 14.30 dove, come al solito, saliamo sui pullman di linea per raggiungere il nostro settore, senza vedere nessuno. Entriamo nello stadio dove, dopo aver attaccato i nostri striscioni, cominciano i cori di offesa. Al fischio d'inizio cominciano anche quelli a favore del nostro Empoli. Non buono il primo impatto della tifoseria bresciana che è presente in circa 150 molto sparsi nella Curva Nord e in pari numero in Curva Sud, entrambe in contestazione con la società. La partita è altalenante e alla fine riusciamo a strappare un punto. Alla fine della partita aumentano i cori di offesa tra noi e la Sud dopo l'esposizione della loro bandierina nel nostro settore. Ritorniamo tranquilli con i pulmini arancioni e dopo essere risaliti sul nostro autobus rientriamo nella nostra città verso le 21.30.

In trasferta.....Salernitana – Empoli 1-0

Dopo 2 giorni di riposo eccoci di nuovo pronti per partire a seguito del nostro Empoli. Oggi siamo diretti a Salerno, ritorniamo al Sud dopo nemmeno una settimana...e con la trasferta di Brescia in mezzo!! Si parte verso le 7.30 con il solito autobus, con a bordo circa 40 ultras. Il viaggio passa tranquillo con la solita

allegria, che ormai ci fa compagnia da quasi una settimana!! Arriviamo con un po' d'anticipo, ma il tempo a disposizione non ci serve, come di solito, ad attaccare i nostri striscioni che quest'oggi (come sempre a Salerno) terremo in mano per tutta la partita. La tifoseria di casa è in aperta contestazione con squadra e società, ed in particolar modo con il presidente Lombardi, preso di mira in numerosi striscioni di contestazione. Il tifo della curva di casa risulta molto diviso, con 4-5 piccoli gruppi, sparsi in diversi punti del settore, che difficilmente si coordinano tra loro. Da parte nostra lo sventolio di bandiere è costante ed è accompagnato da cori a favore della squadra e per chi non può essere presente in curva con noi, oltre che per i ragazzi dei Boys Parma che ci hanno accompagnato in questa trasferta. Perdendo un po' di continuità con il maturare della sconfitta e della pessima prestazione della squadra. Da segnalare la coerenza degli ultras di casa che, nonostante il ritorno alla vittoria dopo parecchie partite, continuano la contestazione verso la squadra e la società. Finito l'incontro risaliamo subito sull'autobus diretti verso casa, per affrontare le ultime 7 ore di viaggio di questo tour de force. Arriviamo ad Empoli verso l'una, stremati ma contentissimi per aver affrontato quasi 5.000 (cinquemila) km in una settimana al seguito del nostro Empoli!!! Avanti Ultras, Avanti Rangers!!!



OVUNQUE CON TE!!



**...Crotone - Empoli
Sabato 06/02/2010 ore 15.30**

**PER CHI A CASA E' COSTRETTO A STARE...
...TU NON PUOI MANCARE!!**

TUTTI A CROTONE!!!

Per info. 328/3328005 Cristian